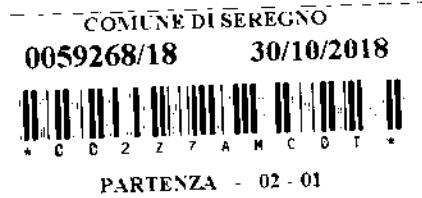




# Città di Seregno



**A Tiziano Mariani**  
consigliere comunale

consigliere.marianit@pec.it

**OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE MARIANI PROT. N. 0052675/01.10.2018, "INTERROGAZIONE - GARA PODISTICA 100 CHILOMETRI".-**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si specifica quanto segue:

1. Risponde al vero la scelta dell'Amministrazione di non organizzare l'evento per l'anno 2019. La scelta della modalità comunicativa nasce dalla presenza di un giornalista nell'ambito dell'incontro con associazioni e società sportive svoltosi il 25 settembre scorso, in cui è stata condivisa e valutata con le realtà sportive questa possibilità, dato che il parere di queste ultime era per l'Amministrazione decisivo rispetto a tale scelta. Tale presenza in quell'ambito ha fatto ipotizzare all'Amministrazione che tale notizia sarebbe stata resa pubblica sin dal giorno successivo, e si è quindi voluto anticipare questa uscita comunicandola il giorno dopo via social, e in seguito con un comunicato stampa. La notizia il giorno dopo è stata poi effettivamente pubblicata online da un quotidiano locale, ed è stata ripresa anche da alcuni consiglieri di minoranza.
2. Nel mese di giugno gli organizzatori di gare podistiche sono tenuti a presentare alla FIDAL e alla IUTA le candidature per l'iscrizione delle competizioni nei rispettivi calendari. La società sportiva affiliata alla FIDAL, che ha collaborato negli ultimi anni nell'organizzazione della manifestazione, ha preferito - a seguito di proprie valutazioni - non presentare la propria candidatura per l'anno 2019. A questa prima criticità si è aggiunta la valutazione emersa dopo l'organizzazione dell'edizione del 2018 in capo al solo Comune di affidare ad un unico operatore esterno altamente specializzato l'intera organizzazione della manifestazione in tutte le sue espressioni. In accordo non solo con gli uffici ma anche con le figure tecnico-sportive che negli anni hanno collaborato nell'organizzazione dell'evento, si è ipotizzato di ristudiarne il modello organizzativo dedicando allo studio della nuova organizzazione un periodo più lungo.

È qui opportuno ribadire una questione già espressa in altri contesti. La decisione di non organizzare la 100 km per il 2019 nasce da diverse considerazioni, non da una sola. Le difficoltà organizzative sono un aspetto, ma non l'unico. È sbagliato considerare la scelta di non disputare l'edizione 2019 come figlia semplicemente di difficoltà organizzative o norme più rigide. Non ci siamo fermati davanti alle difficoltà, bensì abbiamo fatto un'altra scelta, che ne ha di pari se non superiori. Confermiamo qui come il punto dirimente la scelta sia il ritenere la 100 km un evento di indubbia eccellenza nazionale, ma in un contesto estremamente verticale e di nicchia, con un coinvolgimento a nostro avviso parziale sia del mondo dello sport seregnese, sia della nostra cittadinanza, tutt'altro che partecipe all'iniziativa.

A fronte di un impegno straordinario dell'Ufficio sport relativo a questo evento, si è dunque valutato di impiegare tempo e risorse economiche per il 2019 per un grande contenitore di eventi sportivi, che coinvolga pienamente le nostre società e associazioni sportive, che sono un grande valore per la nostra città, e di conseguenza famiglie, adulti, ragazzi e bambini della nostra città. Si farà poi un bilancio di questo esperimento in ottica 2020, con tutte le opzioni aperte, compresa la possibilità di riorganizzare la 100 km. L'obiettivo, però, è canalizzare le risorse per una grande manifestazione che coinvolga al massimo sia il mondo dello sport, sia soprattutto quanto più possibile tutta la cittadinanza seregnese.

Partendo dalle criticità prima espresse si è proposto dunque alle società sportive del territorio la realizzazione di un evento alternativo che le vedesse protagoniste ciascuna per le proprie attività e gli sport praticati da ciascuna di esse; per questo motivo abbiamo coinvolto le società e associazioni sportive seregnesi, sia prima che dopo questa decisione, per verificare l'interesse e la disponibilità delle società alla realizzazione del nuovo evento, proposta che è stata alimentata con entusiasmo dalle società stesse. L'idea sulla quale è partito un tavolo di lavoro con le società riguarda dieci giorni completamente dedicati allo sport, tutti o quasi incentrati alla Porada, tra Centro sportivo e Parco 2 Giugno, che potrebbero indicativamente tenersi dall'1 al 9 giugno, contenendo all'interno altre manifestazioni seregnesi (ad esempio la Straseregno - assolutamente confermata - così come Bicinfesta). Ogni società sportiva potrebbe avere a disposizione spazi per tornei (magari tra gruppi seregnesi o di Comuni vicini), esibizioni o altro, a seconda delle discipline, con una importante area dedicata a ristoro e intrattenimento. A un mese dalla presentazione del progetto, sono ben 34 (sulle 54 iscritte alla relativa Consulta) le società che hanno già aderito con proposte concrete, e solo una piccola parte di esse hanno proposto la realizzazione di saggi di fine anno, mentre la maggior parte di esse ha apportato nuove idee e contenuti con eventi da realizzare per la prima volta, coinvolgendo al massimo la cittadinanza seregnese. Ciò ha mostrato come si siano liberate energie e idee davanti a questa scelta, rispetto alla situazione precedente in cui molte società lamentavano di essere coinvolte in gran parte solo come "transenne umane" (mostrando grande disponibilità) rispetto al più grande evento sportivo della città, talvolta anche con dei danneggiamenti relativi alle loro attività sportive (ad es. chiusura del PalaSomaschini nei giorni precedenti all'iniziativa). L'approvazione delle società sportive è stata per noi fondamentale: senza di questa, si sarebbero preso strade differenti a quella intrapresa.

3. Negli anni dal 2009 al 2018 il Comune ha stanziato le risorse di seguito elencate.

- Anno 2009: euro 103.000,00 quale stanziamento per contributi per la società sportiva organizzatrice ed euro 17.000,00 per spese inerenti la comunicazione, quindi complessivi euro 120.000,00 a fronte di entrate sul bilancio comunale per euro 104.500,00.

Il passivo per le casse comunali è dunque di 16.500 euro. Considerando anche il finanziamento di AEB come "pubblico", essendo come ben sappiamo non privata tale società, dobbiamo aggiungere 50.000 di ulteriore sponsorship di Gelsia, con una spesa finale di soldi pubblici dunque superiore alle entrate per una cifra pari a 66.500 euro.

- Anno 2010: euro 103.170,00 quale stanziamento per contributi per la società sportiva organizzatrice oltre ad euro 22.614,30 per spese sostenute dal Comune per pubblicizzazione e comunicazione evento ed euro 10.011,48 per l'organizzazione di

alcuni eventi collaterali e altre piccole spese per complessivi euro 135.795,78, a fronte di entrate su bilancio comunale per euro 96.000,00.

Il passivo per le casse comunali è dunque di 39.795,98 euro: Considerando anche la sponsorship di Gelsia, pari a 60.000 euro, la spesa finale di soldi pubblici è superiore alle entrate per una cifra pari a 99.795,98 euro.

- Anno 2011: euro 122.581,40 quale stanziamento per contributi per la società sportiva organizzatrice oltre ad euro 23.894,00 per spese di pubblicizzazione e comunicazione evento ed euro 8.330,00 per l'organizzazione di eventi collaterali e altre piccole spese quindi complessivi euro 154.796,00, a fronte di entrate sul bilancio comunale per euro 98.000,00.

Il passivo per le casse comunali è dunque di 56.796 euro. Considerando anche la sponsorship di Gelsia, pari a 60.000 euro, la spesa finale di soldi pubblici è superiore alle entrate per una cifra pari a 116.796 euro.

- Dal 2012 al 2017 l'evento è stato organizzato in collaborazione con AEB Spa che ha sostenuto sul proprio bilancio i costi e i relativi ricavi così come di seguito riportati.

2012

Costi: euro 191.193,50

Ricavi: euro 141.355,00

Bilancio: passivo di euro 49.838,50.

2013

Costi: euro 78.168,55

Ricavi: euro 74.597,64

Bilancio: passivo di euro 3.565,91.

2014

Costi: euro 88.806,17

Ricavi: euro 93.177,35

Bilancio: attivo di euro 4.371,18.

2015

Costi: euro 94.048,48

Ricavi: euro 82.138,63

Bilancio: passivo di euro 11.909,85.

2016

Costi: euro 97.389,47

Ricavi: euro 89.826,90

Bilancio: passivo di euro 7.562,57.

2017

Costi: euro 102.552,08

Ricavi: euro 81.217,24

Bilancio: passivo di euro 21.334,84 euro.

- Anno 2018: il Comune ha sostenuto costi per l'organizzazione della manifestazione pari a euro 158.263,05 ed entrate per euro 133.839,22, con perdite pari a 24.423,83 euro. Per quanto riguarda AEB, le entrate sono state pari a 30.000 euro e le uscite pari a 39.567,37 euro, con un passivo dunque pari a 9.567,37 euro. La spesa finale di soldi pubblici è superiore alle entrate per una cifra pari a 33.991,20 euro.

- Ricapitolando, nelle quattro edizioni (2009, 2010, 2011, 2018) in cui il Comune ha gestito direttamente la 100 km, il passivo per le casse comunali è stato pari a 137.515,81 euro. Per quanto riguarda AEB, nelle nove edizioni ha avuto ricavi per 592.312,76 euro e spese per 861.720,62 euro, con un passivo di 269.407,86 euro. In nove anni dunque, le spese finali di soldi pubblici sono state superiori alle entrate per una cifra pari a 406.923,67 euro, al netto dei costi di legati al personale.

- Nei costi sopra esposti non sono conteggiati infatti i costi indiretti sostenuti dal Comune anche quando l'evento è stato organizzato in collaborazione con AEB, quali ad esempio le spese per il personale dei vari servizi coinvolti (servizio sport, comunicazione, corpo polizia locale, personale dei servizi tecnici). A titolo esemplificativo, segnaliamo che l'ufficio risorse umane ha calcolato che per l'edizione 2018 della 100 km sono state impiegate 36 persone (5 dell'ufficio sport e attività giovanili più il relativo dirigente, 1 dell'area comunicazione e stampa, due tecnici, un operaio, 26 uomini della polizia locale). Calcolato per ciascuno il tempo impiegato relativamente all'evento, l'ufficio

risorse umane stima per l'edizione 2018 costi del personale pari a 70.929,50 euro, di cui 5.482,51 di straordinari.

Come si è prima detto che la decisione di non organizzare la 100km per il 2019 non era dovuta solo ad aspetti organizzativi, si ribadisce qui che la stessa decisione non è presa per una questione di soldi in quanto tale. Il tema centrale di questo aspetto non è relativo alla quantità di spese, ma alle proporzioni. Avendo tutti gli sport pari dignità, si è valutata enormemente sproporzionata la spesa per questo evento rispetto a quelli relative a ogni altra società, associazione o disciplina sportiva.

4. Gli sponsor principali nell'edizione 2018 sono stati: Gruppo Desa (euro 20.000), Maxi Sport (euro 4.000,00 oltre ad una sponsorizzazione tecnica di euro 15.000 per fornitura maglie), AEB per euro 39.567,37 quale sponsorizzazione tecnica in fornitura di beni e servizi (ad esempio fornitura materiale per premiazioni, transennature, noleggio e posa cartellonistica stradale e altri piccoli servizi).

Distinti saluti.

Seregno, 30 ottobre 2018



**Alberto Rossi**  
Sindaco